SANITÀ: QUALE CAMBIAMENTO?

Medicina Democratica -- Sanità --

Sanità

SANITÀ: QUALE CAMBIAMENTO?

Redazione (Autore/i o Autrice/i in calce all'articolo) 9 giugno 2006

Medicina Democratica Page 1/{nb}

SANITÀ: QUALE CAMBIAMENTO?

Giovedì 1 giugno si è svolto a Brindisi, con una nutrita partecipazione di operatori sanitari, associazioni e cittadini provenienti da tutta la regione, il convegno regionale, organizzato da Medicina Democratica, dal titolo: "Sanità: quale cambiamento?".

Medicina Democratica ha fortemente voluto questo momento di riflessione per fare il punto della situazione ad un anno dall'insediamento della nuova giunta regionale. Gli interventi dei convenuti hanno riguardato: le liste di attesa e il loro legame con l'appropriatezza delle prescrizioni, la fondamentale importanza della prevenzione, la necessità di integrare i documenti programmatici che si riferiscono a sanità, energia e ambiente, traffico e rifiuto.

Si è ribadito con forza la contrarietà a forme di precariato in sanità e si è auspicata una maggiore attenzione verso la proposta, già avanzata a livello nazionale, di istituire la casa della salute: struttura polivalente e funzionale in grado di erogare l'insieme delle cure primarie e di garantire la continuità assistenziale e le attività di prevenzione; luogo di ricomposizione (in essa cooperano attraverso il lavoro di gruppo il personale del distretto e i medici di base e gli specialisti ambulatoriali) e di partecipazione dei cittadini che vengono coinvolti direttamente, o attraverso loro rappresentati eletti democraticamente, nella definizione dei bisogni di salute.

Gino STASI Presidente di Medicina Democratica Sezione Brindisi (Cell. 329 11 84 97)

Medicina Democratica Page 2/{nb}